

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2151 del 02/09/2015

Sanità e politiche sociali al centro degli incontri

FLUSSI MIGRATORI E INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE: L'ASSESSORE ZENI SI CONFRONTA CON LE ISTITUZIONI EUROPEE

Fenomeni quali i flussi migratori e l'invecchiamento della popolazione rappresentano oggi alcune delle principali tematiche d'interesse non solo a livello nazionale, ma di carattere continentale europeo. Ecco perché, in un contesto come quello attuale, la comparazione e le relazioni tra territori costituiscono per il Trentino un impegno sia strategico sia di prospettiva, proprio per valorizzare ulteriormente le specificità di una comunità autonoma quale la nostra. Lo scopo del viaggio che ieri e oggi l'assessore alla salute e alle politiche sociali Luca Zeni ha compiuto a Bruxelles in visita alle istituzioni europee è stato proprio quello di approfondire la conoscenza di come l'Europa si stia muovendo in materia di sanità e politiche sociali, oltre che per favorire le possibilità di confronto e comparazione per la nostra realtà provinciale. "Sia nella sanità, sia nel sociale esistono alcuni nodi - ha dichiarato l'assessore Zeni - che tutti i territori europei sono chiamati ad affrontare. Ecco perché ho voluto compiere a Bruxelles una prima visita già di carattere operativo".-

Assieme all'assessore provinciale Zeni, si sono recati a Bruxelles l'assessore alle politiche sociali del Comune di Trento Mariachiara Franzoia, il direttore dell'Ufficio d'innovazione e ricerca del dipartimento Salute e Solidarietà sociale della Provincia Diego Conforti e il dirigente medico dello stesso dipartimento Emanuele Torri.

Il confronto si è concentrato in particolare su come sistemi sanitari differenti stanno affrontando il problema comune dell'aumento crescente dei costi dell'assistenza sanitaria, causato dal fenomeno dell'invecchiamento demografico, associato all'aumento del rischio di malattie croniche prevedibili e alla diminuzione del personale sanitario e alla sua distribuzione disomogenea sui territori. Di particolare rilevanza gli incontri avuti con Katja Neubauer, vice capo unità DG SANTE D2 e con Jorge Antunes, capo unità DG SANTE A2. La delegazione ha incontrato inoltre il direttore dell'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni Eugenio Ambrosi e Fabrizia Panzetti, membro dell'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Durante questi incontri sono state messe in luce le prospettive delle politiche europee sulle migrazioni, ed è stato manifestato interesse e apprezzamento per il modello trentino adottato per l'accoglienza dei richiedenti asilo, in quanto esempio virtuoso di come si possa affrontare con successo un simile impegno e come possa essere esteso anche ad altre realtà.

Nel campo delle politiche sociali, gli incontri si sono incentrati in particolare sull'esigenza di modernizzare le politiche sociali e sulla disponibilità a favorire momenti di scambio e di confronto tra i territori. Di particolare interesse a questo proposito l'incontro con Ruth Paserman, vice capo di gabinetto della Commissaria Marianne Thyssen.

"Il miglioramento dei servizi legati alla salute dei cittadini trentini passa anche dalla capacità che avrà la politica di tessere relazioni internazionali che favoriscano il continuo confronto alla ricerca delle migliori soluzioni" ha concluso l'assessore Zeni al termine della due giorni, dopo aver ringraziato gli uffici della

Provincia per il supporto ricevuto nell'organizzazione del programma degli incontri. "Solo accettando di mettersi in gioco - ha detto inoltre - si potrà evitare che prevalga la stanchezza dell'inerzia rispetto al dovere della politica di ricercare e trovare sempre nuove soluzioni".

Il programma prevedeva, tra l'altro, la visita presso l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia autonoma di Trento ed incontri presso l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni - OIM, presso alcuni uffici della Commissione europea, presso la Rete europea European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) e presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea. -

()